

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2014, n. 21-7077

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra. Presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza di Torino del 15.11.2013 e provvedimenti per la futura governance del programma 2014-2020.

A relazione dell'Assessore Vignale:

Nel Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-13, tenutosi a Marsiglia il 18.11.2011, a seguito della pubblicazione delle proposte di regolamento per la politica di coesione 2014-20 si è posto il tema della futura governance del programma.

La Regione Piemonte, in via preliminare, ha confermato al partenariato del programma la disponibilità a continuare a svolgere le funzioni di Autorità di gestione (AdG), incardinata dall'anno 2000 nella Direzione OO.PP. Difesa del suolo, Economia montana e foreste (Settore Cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata), di Autorità di certificazione (AdC), individuata nella medesima Direzione, e di Autorità di audit (AdA), istituita presso il Gabinetto della Presidenza.

Nel mese di giugno 2012, nell'ambito dei lavori dell'ERAM (Euroregione Alpi Mediterraneo) sotto la presidenza della Regione Piemonte, è emersa la volontà della Regione Rodano-Alpi di candidarsi al ruolo di futura AdG Alcotra, in base al principio di alternanza tra Italia e Francia, posto che fin dal 2000 tale funzione è stata attribuita alla Regione Piemonte, che l'ha svolta in modo efficiente ed efficace, come dimostrano i risultati conseguiti e le analisi valutative di due cicli di programmazione.

Una prima candidatura della Regione francese è stata presentata nel mese di settembre 2012 al Comitato Organizzativo e Redazionale (COR), istituito nel marzo 2012 per l'avvio dei lavori sul nuovo programma, senza raccogliere tuttavia un pieno consenso nell'ambito del COR.

La candidatura è stata successivamente formalizzata nel CdS di Aosta del 30.11.2012, registrando per altro una posizione interlocutoria dello Stato italiano (Ministero per lo sviluppo economico, amministrazione capofila per i programmi di cooperazione territoriale europea), in attesa di una procedura di consultazione del CdS per verificare eventuali altre candidature.

Nella consultazione del CdS la Regione Piemonte, con nota del Presidente della Giunta in data 4 marzo 2013, ha espresso il sostegno alla candidatura francese, ponendo tuttavia alcune priorità e condizioni:

- la necessità di garantire efficacemente la chiusura del programma 2007-13, sotto la responsabilità della Regione Piemonte, delle Regioni Liguria e Valle d'Aosta nonché dell'Autorità Nazionale francese (Prefettura della regione Provenza-Alpi-Costa-Azzurra), garantendo le ottime performance finora acquisite;
- il mantenimento del Segretariato tecnico congiunto (STC) a Mentone nella fase di transizione, a garanzia della chiusura della programmazione in corso nonché per l'avvio del cambiamento di AdG, per evitare penalizzazioni nell'efficienza ed efficacia della gestione del programma;
- il trasferimento del STC a Torino a chiusura della predetta fase transitoria (2016).

In data 11.03.2013 si è tenuta a Grenoble una riunione politica tra i rappresentanti delle istituzioni francesi e italiane che partecipano all'attuazione del programma Alcotra. Si è condiviso, in linea di principio, il cambiamento di governance e si è concordato di procedere, nell'ambito del successivo CdS alla decisione definitiva e al conseguente orientamento dei lavori del COR per il programma Alcotra 2014-20.

Nel CdS di Nizza del 17.06.2013 è stata confermata la candidatura della Regione Rodano-Alpi al ruolo di futura AdG, affidando alla medesima il coordinamento del COR, e si è sancito il trasferimento a Torino del STC a conclusione della fase transitoria.

Per comprendere la rilevanza istituzionale del cambiamento occorre considerare che, assumendo una regione francese il ruolo di Autorità di gestione, cesserà, tra l'altro, la responsabilità diretta dello Stato francese nella governance del programma.

La posizione dello Stato francese sarà di garanzia, coordinamento ed eventuale arbitraggio, senza un impegno diretto nell'attuazione e nell'assetto organico, come avviene oggi, nel STC, struttura tecnica paritetica a supporto delle Autorità di programma prevista dai regolamenti sulla Cooperazione territoriale (CTE).

Il ruolo di AdG da parte di una Regione francese si inserisce, inoltre, nella recente riforma dell'assetto istituzionale francese, che avvierà un decentramento di funzioni alle Regioni per la programmazione dei fondi europei, riforma tuttora in corso di perfezionamento, con un conseguente impatto diretto non solo sul negoziato, già complesso, per la transizione della governance dall'Italia alla Francia, ma anche sulla definizione dei futuri circuiti di gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del programma nel suo complesso.

Per disciplinare il delicato percorso di passaggio dell'Autorità di Gestione (nonché di Certificazione e di Audit) alla Regione Rodano-Alpi, a cavallo di due programmazioni regolate da norme e assetti del tutto differenti, la Regione Piemonte, di concerto con la Regione Rodano-Alpi, l'Autorità nazionale francese e le Regioni italiane, ha predisposto un "Piano di azione", adottato dal CdS di Torino in data 15.11.2013.

Il CdS si è riunito a Torino in data 15.11.2013 per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Programma Alcotra 2007-2013
 1. Chiusure dei progetti: stato dell'arte e prospettive;
 2. Stato di avanzamento finanziario del PO: decisioni relative ai criteri di assegnazione delle eventuali economie

- Programma Alcotra 2014-2020
 3. Primi risultati relativi ai lavori del COR:
 - a. Primi orientamenti relativi alla scelta degli obiettivi tematici;
 - b. Prime proposte di scenario relative alle "strutture e procedure";
 4. Aggiornamento del Piano di Azione;
 5. Calendario;
 6. Varie

Nel prendere atto con il presente provvedimento del verbale definitivo della seduta, trasmesso al partenariato con nota prot. 296/UdC/PME del 16/12/2013 dell'Assessore all'Economia montana, Presidente pro tempore del Comitato, risulta indifferibile ed urgente adottare criteri ed indirizzi necessari all'attuazione del "Piano di azione", in primo luogo da parte della Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste, struttura che rappresenta la Regione Piemonte nel COR.

Sotto il profilo dell'urgenza e dell'indifferibilità della presente deliberazione, occorre tener conto:
- dell'indifferibilità dell'atto in quanto, a seguito della selezione degli Obiettivi Tematici prioritari per il nuovo programma effettuata dal CdS di Torino, il COR è convocato in data 6 marzo 2014 a

Lione per la definizione di una prima proposta di Programma operativo da porre in consultazione dei membri del CdS, del partenariato istituzionale, economico-sociale, del terzo settore e del pubblico interessato, nonché per l'avvio delle procedure di VAS e valutazione ex ante, secondo quanto stabilito dai regolamenti per la politica di coesione 2014-20, approvati nel mese di dicembre 2013;

- dell'urgenza dell'atto per la necessità di definire criteri e indirizzi rivolti alle strutture regionali che, con il coordinamento della Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste, saranno coinvolte nelle successive operazioni previste ai sensi del citato "Piano di azione";
- dell'urgenza ed indifferibilità del presente provvedimento anche alla luce di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1299/2013, che stabilisce nel 22 settembre 2014 il termine ultimo per l'invio alla Commissione, da parte degli Stati membri, dei programmi operativi di cooperazione territoriale, pena la mancata assegnazione delle relative risorse, e il "Piano di azione" si inserisce obbligatoriamente nel percorso di elaborazione del programma Alcotra 2014-20.

Considerato pertanto che:

- l'attuale STC (struttura tecnica paritetica italo-francese) dipende funzionalmente dalla Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste (Settore Cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata), in quanto AdG del P.O. Alcotra 2007-13, con l'onere di provvedere all'efficace mantenimento della struttura;
- la Regione Piemonte, nell'aderire alla candidatura della Regione Rodano-Alpi, ha parallelamente richiesto il trasferimento a Torino del STC a chiusura della fase transitoria;
- il cronoprogramma, stabilito dal "Piano di azione", prevede l'avvio della pianificazione delle operazioni per il trasferimento d'intesa con la Regione Rodano-Alpi, la Regione Liguria, la Regione Valle d'Aosta e con l'Autorità Nazionale francese;
- sotto il profilo della soluzione logistica da proporre al partenariato, si ritiene di individuare la sede del STC nella futura sede unica regionale in fase di realizzazione;
- occorre definire la posizione dei dipendenti regionali che, attualmente in organico al Settore individuato quale AdG, a regime presteranno servizio per conto della Regione Piemonte, amministrazione corresponsabile del nuovo programma, presso la struttura tecnica italo-francese con sede a Torino;
- per le minime necessità di funzionamento della struttura è stata istituita fin dal 2001 una cassa economale periferica, individuando nel responsabile del STC, funzionario della Regione Piemonte, l'agente contabile incaricato: occorre definire opportune disposizioni per la gestione della fase transitoria a cavallo tra le due programmazioni.

Per le considerazioni esposte, si ritiene pertanto indispensabile dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio di costituire un Gruppo di lavoro interdirezionale tra le Direzioni OO.PP. difesa del suolo, economia montana e foreste, con compiti di coordinamento, Risorse umane e patrimonio, Risorse finanziarie, Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (Settore sistemi informativi e tecnologie della comunicazione), per le attività del "Piano di azione" di competenza della Regione Piemonte, con particolare riferimento:

- a) alla pianificazione operativa del trasferimento del STC Alcotra 2014-20 nella nuova sede unica della Regione Piemonte, a chiusura della fase transitoria, comprese le attività di trasferimento degli arredi, delle dotazioni informatiche e degli archivi fisici, afferenti a due cicli di programmazione, con i conseguenti obblighi di corretta conservazione che permarranno in capo alla Regione Piemonte;
- b) all'analisi dell'attuale assetto organico del STC, per quanto concerne i membri della Regione Piemonte, in rapporto alla futura configurazione della struttura che ricadrà sotto la responsabilità funzionale della Regione Rodano-Alpi, futura AdG;

c) all'adozione delle soluzioni organizzative necessarie a garantire l'efficace chiusura della programmazione 2007-13 e il contestuale avvio della nuova governance del programma 2014-20.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1) di prendere atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Alcotra 2007-13, riunitosi a Torino in data 15.11.2013, risultanti dal verbale trasmesso con nota prot. 296/UdC/PME del 16/12/2013 dell'Assessore all'Economia montana, Presidente pro tempore del Comitato;

2) di prendere atto che il CdS ha adottato, tra l'altro, un "Piano di azione" per la transizione alla nuova governance del Programma Alcotra 2014-20, che vedrà nella Regione Rodano-Alpi la nuova Autorità di Gestione e comporterà il trasferimento del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma da Mentone a Torino, a conclusione della fase transitoria definita dal medesimo "Piano di azione";

3) nell'ambito del negoziato con il partenariato del Programma, di proporre la localizzazione della futura sede del STC, a regime, nella nuova sede unica regionale in corso di realizzazione, indicando la previsione temporale del secondo semestre 2015 per l'avvio delle operazioni di installazione della nuova sede del STC a Torino;

4) di dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio di costituire un Gruppo di lavoro interdirezionale tra le Direzioni: OO.PP. difesa del suolo, economia montana e foreste, con ruolo di coordinamento; Risorse umane e patrimonio, Risorse finanziarie, Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (Settore sistemi informativi e tecnologie della comunicazione), per l'attuazione del citato "Piano di azione", per quanto di competenza della Regione Piemonte, con il compito di procedere:

- alla pianificazione operativa del trasferimento del STC Alcotra 2014-20 a chiusura della fase transitoria, comprese le attività di trasferimento degli arredi, delle dotazioni informatiche e degli archivi fisici, con i conseguenti obblighi di conservazione in capo alla Regione Piemonte in quanto AdG per due cicli di programmazione;

- all'analisi dell'attuale assetto organico del Segretariato del Programma, per quanto concerne i componenti della Regione Piemonte, in rapporto alla futura configurazione della struttura che ricadrà sotto la responsabilità funzionale della Regione Rodano-Alpi;

- alla definizione di eventuali opportune disposizioni per la gestione della cassa economale periferica, istituita presso il STC di Mentone, durante la fase transitoria a cavallo delle due programmazioni;

- all'adozione delle soluzioni organizzative necessarie a garantire l'efficace chiusura della programmazione 2007-13 e il contestuale avvio della nuova governance del programma 2014-20;

5) di dare atto che dell'attuazione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)